



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Cesena

Indirizzo: Via Ravennate, 2124 – Martorano di Cesena (FC)

Tel: 0547/383790

E mail: cesena@ascmail.it

Sito Internet: www.serviziocivilearci.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Oscar Evangelisti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Oscar Evangelisti

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: "Young and boys"*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Codifica: E02

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Il progetto "Young and boys" vuole intervenire nell'area animazione culturale verso minori, coinvolgendo nella sua realizzazione diverse realtà operanti nel Comune di Cesena:

- Arci Cesena;
- Arci Ragazzi Cesena;
- Associazione L'Aquilone di Iqbal;
- Cooperativa Sociale "La Finestra";
- Associazione di Promozione Sociale "La Piazzetta".

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi

indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto "Young and boys" nasce dal desiderio di creare occasioni di animazione e di scambio tra persone, tra giovani e meno giovani, consapevoli che solo lavorando in maniera congiunta, come in un cantiere sempre aperto, la città può essere luogo vivo e attivo sempre in costruzione e movimento.

Proprio per questo è importante sottolineare che il valore di un progetto di rilevanza sociale che coinvolge i giovani volontari in Servizio Civile, non si basa solo sull'incremento o sul decremento numerico e percentuale di alcune criticità, bensì su un impegno continuo e qualitativo che, spesso, risulta essere difficile da quantificare.

Premesso questo, di seguito vengono individuati alcuni dati comunque utili per fare un quadro del contesto demografico e sociale su cui il progetto andrà ad agire; sottolineando che la nostra è una comunità in continuo mutamento e che, spesso, il contatto diretto con le persone (genitori, nonni, mamme straniere, volontari del Servizio Civile ecc..) e l'ascolto attivo dei loro bisogni reali, risulta essere maggiormente efficace, anche se non sempre quantitativamente misurabile, qualora si vogliano progettare azioni sociali-educative e socializzanti.

DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO CESENATE

Il Comune di Cesena ha una popolazione di 96.758 unità di cui il 9,37% (9.070 unità) è costituito da cittadini stranieri residenti. I minori dagli 0 anni ai 19 sono 16.639 e di questi il 30% è rappresentato da adolescenti (**1**), proporzione che sta crescendo ulteriormente, in particolare per la presenza dei figli di immigrati. Aumenta il numero delle famiglie, aumenta il numero delle donne, aumentano esponenzialmente i cittadini stranieri che in dieci anni quadruplicano e oggi rappresentano più del 9 % della popolazione totale.

Di conseguenza anche nella scuola si registra un costante aumento del numero di studenti stranieri, con un incremento del 19 % rispetto all'anno precedente.

Si assiste, inoltre, ad un incremento degli stranieri nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia.

In questo quadro si nota quanto le famiglie uni personali siano in crescita: dal 21,7% nel 2005 al 33% nel 2015, inoltre si stima che su 100 nuclei famigliari 13 siano monoparentali.

Si assiste, in aggiunta, all'aumento di separazioni e divorzi (circa 350 divorzi ogni 100.000 coniugati in Emilia Romagna) che coinvolgono circa 85 bambini (5,3%) al quinto e sesto anno di età e 103 ragazzi (9,3%) dal dodicesimo anno di età (dati del 2008).

In particolare, i dati Istat su un totale di donne separate pari a 14.781 nell' Italia del Nord-Est, 12.269 sono occupate a livello lavorativo.

In linea con questi dati si rileva, inoltre, un aumento di donne che diventano madri dopo i 30 anni.

Ciò significa che a livello regionale la classe di età più consistente è quella relativa ai 30-34 anni e che, quindi, le donne cesenati tendono, prevalentemente, a diventar madri dopo i 30 anni.

Si aggiunge quindi il problema di conciliare lavoro e cura della famiglia/figli: "doppia presenza", compito che non coinvolge solo un tipo di impegno assistenziale bensì privilegia l'investimento relazionale, la presa in carico dei bisogni, lo scambio di affettività e, quindi, una serie di attività complesse che spesso entrano in conflitto con la scarsa disponibilità.

A questo proposito i dati del 2014 del "Centro Statistico Emilia Romagna" mostrano che il 65,5% delle donne a Cesena al momento del parto sono occupate a livello lavorativo, il 5,4% è disoccupata, mentre il 25,6% è casalinga, studentessa o altro.

Nel dettaglio, i dati Istat del 2014 relativi ai tassi di occupazione (fascia età 30-64 anni) nella provincia di Forlì - Cesena mostrano che le donne occupate sono 73.000 su un totale (maschi e femmine) di 170.000, con una percentuale pari a: 58.5 % su un totale di maschi e femmine occupati pari a 63,3%.

In relazione al quadro generale sopra proposto, possiamo affermare che il sostegno alla genitorialità, il supporto alla cura dei figli da parte delle madri e l'accoglienza delle esigenze dei minori siano i problemi principali di questa comunità nonostante i numerosi servizi (istituzionali, di associazioni, privati e non) presenti nel territorio.

Ciò è dimostrato dal fatto che, ad oggi, (si guardino i Profili di Comunità 2011/2014 per ciò che concerne l'organizzazione familiare e l'educazione dei bambini e degli adolescenti), le famiglie scelgono spesso come punto di riferimento la figura materna o quella dei nonni.

Relativamente alla condizione delle persone al di sopra dei 60 anni, queste sono rappresentate da circa 23.700 unità. Nonostante questo numero così elevato possa far pensare ad un numero altrettanto grande di problematiche legate alla salute e all' autonomia, è invece interessante notare come gli anziani in salute mostrano un buon livello di autonomia e di socialità.

I risultati di una ricerca Censis **(2)** del gennaio 2014 denominata "Le relazioni personali nella vita degli anziani" mostrano che:

- il 12% necessita di aiuto solo in alcuni casi
- solo il 5 % non è auto sufficiente
- il 43% riferisce di avere molti amici (più di 6)
- il 33% riferisce di avere abbastanza amici (da 4 a 6)
- il 45% offre un contributo essenziale all'organizzazione familiare, soprattutto si occupa dei nipoti
- il 25% offre servizio di volontariato e il 90% di questi si rivela soddisfatto.

Questi ultimi due dati si rivelano molto interessanti per questo progetto, in quanto gli anziani risultano essere "un valore aggiunto" e una ricchezza sociale da poter coinvolgere in attività socializzanti ed educative che non isolino né i bambini né i soggetti stessi, ma che invece, possano essere un punto di forza per promuovere e attivare azioni di grande valore per la comunità, specialmente per i minori.

Altrettanto interessanti sono i dati emersi circa la condizione sociale dei giovani ragazzi presenti nel comprensorio cesenate.

I dati del Sert e della Ausl mostrano che il grado di prossimità (nella scala Likert mai-qualche volta-spesso, il dato della "vicinanza" è dato dal valore "spesso") dei giovani al mondo delle droghe e dell'alcool risulta essere abbastanza alto:

- il 70,3% afferma di parlare con qualche persona che abbia fatto uso di droga
- il 73,2% afferma di conoscere persone che fanno uso di droga
- il 58,9% afferma di aver visto qualcuno che stava usando droga
- il 44,4% afferma di aver visto o aver preso in mano qualche tipo di droga
- il 51,8% afferma di aver avuto l'offerta di qualche tipo di droga
- il 26,7% afferma di aver sentito il desiderio di provare qualche droga
- il 53% afferma di avere un amico che fa uso di droga.

È altrettanto interessante notare che, sebbene, sembra deducibile che i giovani preferiscano luoghi socializzanti ma non educativi come bar, discoteche, pub o strada, alta è la percentuale nella provincia di Forlì - Cesena di ragazzi che prendono parte ad attività di volontariato e altamente educative, infatti nel 2014 si stima che:

- il 42% dei giovani partecipa ad associazioni sportive
- il 20% partecipa a gruppi parrocchiali e religiosi
- il 17% partecipa a gruppi e associazioni di volontariato
- il 15 % partecipa a gruppi musicali
- il 14% partecipa ad associazioni studentesche
- il 11% partecipa ad associazioni culturali. **(3)**

Inoltre, sembra che l'ambito di partecipazione sia fortemente influenzato dall'età: gli adolescenti aderiscono maggiormente a società sportive e gruppi parrocchiali, mentre i giovani sopra ai 21 anni preferiscono le associazioni culturali e di volontariato.

Altro dato interessante, è la diffusa presenza di giovani nel volontariato e nel Servizio Civile Nazionale e la disponibilità alla relazione con gli operatori percepiti come affidabili e non giudicanti. In conclusione, alla luce di quanto esposto sopra, questo progetto si propone di attivare azioni educative e socializzanti rivolte a bambini e ragazzi stranieri e non, che faccia leva sulla collaborazione delle persone anziane, su nuovi volontari giovani e volontari di Servizio Civile.

- (1) Comune di Cesena –Ufficio Statistica – dati al dicembre 2015
 (2) Ricerca Censis del gennaio 2014 “Le relazioni personali nella vita degli anziani”
 (3) Dati rilevati dalla ricerca sul volontariato della Provincia di Forlì-Cesena 2013/2014

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1: carenza di attività educative e ludico/socializzanti idonee all'accoglienza dei bambini (5-13 anni) dopo l'orario scolastico, in risposta alle esigenze organizzative familiari che coinvolga attivamente anche le persone di età superiore ai 60 anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - aumenti delle famiglie uni personali: dal 21,7% nel 2005 al 33 % nel 2015 - aumento di separazioni e divorzi che coinvolgono circa 85 bambini al quinto e sesto anno di età e 103 ragazzi dal dodicesimo anno di età; con le conseguenti: <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di gestione del tempo post scuola - difficoltà educative e di tipo relazionale - difficoltà di apprendimento. - 25% degli anziani offre servizio di volontariato. <p>Indicatore 1.1: aumento del 5 % dei bambini che usufruiscono del sostegno scolastico post scuola offerto dalle associazioni</p> <p>Indicatore 1.2: incremento del 10% dei bambini che partecipano ad attività ricreative, socializzanti, ludico-manuali nel post scuola offerto dalle associazioni</p> <p>Indicatore 2.1: aumento del 5% delle persone (età superiore ai 60 anni) coinvolte in attività di volontariato con minori</p> <p>Indicatore 2.2: decremento del 10% delle persone (età superiore ai 60 anni) che lamentano di soffrire di depressione e solitudine.</p>
<p>Criticità 2: Necessità di accogliere le esigenze educative, psicologiche, di socializzazione e, più in generale, di normale sviluppo di bambini stranieri in costante aumento.</p>	<p>Aumenta la percentuale di minori stranieri, di cui il <u>35 % in carico ai servizi sociali territoriali</u>, nei quali le esigenze proprie dell'età evolutiva si associano alla complessità di vivere in contesti socio culturali differenti tra loro (per esempio, scuola/famiglia).</p> <p>Nella scuola si registra un costante aumento del numero di studenti stranieri: con un <u>incremento del 19 % rispetto all'anno precedente</u>.</p> <p>Si assiste, inoltre, ad un <u>incremento degli stranieri nella scuola primaria (dal 12,2% al 13,2 %) e nella scuola dell'infanzia (dal 12,4% al 14,2 %)</u></p> <p>Indicatore 3.1: aumento del 20% dei bambini stranieri che conoscono e partecipano alle attività socializzanti, ludiche ed educative offerte</p>

<p>Criticità 3: Necessità di affrontare in maniera trasversale e continua il disagio sociale dei giovani ragazzi (fascia di età 14-20), attraverso azioni e piani educativi e socializzanti, facendo leva sulla partecipazione volontaria a realtà associative del territorio.</p>	<p>Percentuali alte di contiguità alle sostanze stupefacenti. Anche se ciò non vuol dire che il ragazzo ne faccia uso, è interessante notare l'estrema vicinanza a queste realtà quasi come fosse una pratica quotidiana (il 70.3% afferma di aver parlato almeno una volta con una persona che abbia fatto uso di droga; il 73.2% conosce persone che fanno uso di droghe; il 58.9% ha visto qualcuno che stava usando droghe)</p> <p>Nel 2014 nella provincia di Forlì-Cesena il 42% partecipa ad associazioni sportive, il 20% a gruppi parrocchiali e religiosi, il 17% a gruppi e associazioni di volontariato, il 15 % a gruppi musicali. L'ambito di partecipazione è fortemente influenzato dall'età: gli adolescenti aderiscono maggiormente a società sportive e gruppi parrocchiali, i giovani sopra ai 21 anni preferiscono le associazioni culturali e di volontariato. Altro dato interessante, è la diffusa presenza di giovani nel volontariato e nel Servizio Civile Nazionale e la disponibilità alla relazione con gli operatori percepiti come affidabili e non giudicanti. Considerante le esperienze positive nel territorio si auspica ad una sempre maggior partecipazione e attivazione dei giovani ad attività sane di cittadinanza attiva.</p> <p>Indicatore 4.1: decremento del 30% di ragazzi che presentano segni di disagio sociale e che preferiscono luoghi di socializzazione non educativi</p> <p>Indicatore 4.2 Aumento del 30% di ragazzi che partecipano attivamente alla realizzazione di eventi, preferendo queste attività alla marginalità sociale e deviante.</p> <p>Indicatore 4.3 Partecipazione del 100% dei ragazzi frequentanti i Centri di Aggregazione Giovanile e le attività dell'Ass. ne Aquilone di Iqbal proponendo corsi di interesse comune</p> <p>Indicatore 5.1: aumento del 20% dei ragazzi che partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività delle associazioni.</p>
---	--

6.3. Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.3.1 Destinatari diretti

Il progetto è rivolto in maniera diretta ai **bambini e ragazzi stranieri e non**, appartenenti a **due diverse fasce di età: 5-13 anni e 14-20 anni.**

Per i minori dai 5-13 anni, si intendono creare situazioni educative, momenti di incontro e socializzazione sia tra i bambini/ragazzi stessi, che tra le famiglie, attraverso l'organizzazione di attività ricreative, manuali, ludiche. Attraverso questi incontri si favorirà lo scambio e la partecipazione attiva, oltre che creare esperienze socializzanti ed educative volte all'integrazione e alla consapevolezza di ciò che il territorio offre, di ciò che manca, di ciò che si può fare per la propria comunità attraverso la cooperazione e relazioni amicali positive

I ragazzi di età 14-20 saranno invece destinatari di attività di tipo educativo-preventivo, attraverso la messa a disposizione di luoghi dove possano esprimere la loro creatività, come i Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) distribuiti sul territorio e gestiti dalle Associazioni e Cooperative che fanno parte del progetto in questione. In questi contesti privilegiati i giovani potranno incontrare delle figure adulte educativo- amicali, che potranno essere punto di riferimento per un periodo così

delicato come è quello dell'adolescenza.

Fondamentale è il coinvolgimento degli **anziani** che saranno destinatari delle attività di coinvolgimento e sostegno dei minori. Il ruolo educativo dei "nonni" sarà evidenziato dalla visione delle loro figure come educative, in grado di portare il buon esempio e fungere quindi da "maestri di vita".

6.3.2 Beneficiari indiretti

- **Famiglia:** è sicuramente il primo beneficiario indiretto di questo progetto in quanto è quella che necessita di maggiore sostegno considerate le difficoltà di gestione e organizzazione legate ai problemi più attuali come: tempo, lavoro, difficoltà economiche, multi etnicità.
- **Rete parentale:** che, spesso, risente del peso delle difficoltà degli adulti, rispetto la gestione a livello organizzativo e talvolta economico, dell'intero nucleo familiare. L'intera rete parentale, infatti, è beneficiaria indiretta soprattutto per ciò che riguarda il supporto e il sostegno nella cura e assistenza dei minori.
- **La scuola** è un beneficiario indiretto in quanto le attività e gli orari delle associazioni coinvolte nel progetto rispondono attivamente alle esigenze familiari sopra descritte, ai bisogni di educazione, socializzazione dei bambini e, soprattutto, alle richieste implicite degli adolescenti: nel loro bisogno di essere ascoltati, nel bisogno di trovare spazi adeguati per passare il tempo libero, nel bisogno di sperimentare e mostrare le proprie abilità.
- **I servizi sociali/ terapeutici** saranno destinatari indiretti perché attraverso le attività di prevenzione ed educazione si mira a non far entrare i destinatari, nel sistema dei servizi sociali e terapeutici.
- **La comunità locale,** in senso più ampio, è un beneficiario indiretto poiché tali associazioni offrono possibilità di prestare volontariato e assistere ad attività/eventi culturali socializzanti, educative, aggreganti che influiscono positivamente sul benessere psicologico e sociale in quanto stimolano la partecipazione diretta e consapevole alla vita comunitaria.

6.4. Soggetto attuatore ed eventuali partners

Arci Cesena

È un'associazione di promozione sociale che si costituisce nel 1992, impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, come strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza, lotta contro ogni forma di esclusione e discriminazione. Promuove una serie di attività rivolte alla collettività:

- il progetto "**Libero**", attività di trasporti in favore di disabili, anziani, dializzati e radioterapici è la mano solidale dell'associazione attiva da 10 anni nel comprensorio cesenate, con autisti volontari e pulmini dotati di piattaforma mobile.
- Evento "**Festa della Musica**" che da 7 anni coinvolge per la sua organizzazione circoli ed associazioni. La festa della musica dura 3 giorni con l'intento di far partecipare non solo nomi conosciuti, ma anche band giovanili del territorio.

Offre a bambini e giovani servizi e attività ludiche e aggregative, alcune di queste collocate all'interno di Progetto Giovani Cesena:

- "**Giocarcipace**", progetto attivo da 6 anni per i minori del comune di Cesena, con laboratori didattici all'interno delle materne ed elementari sui temi della pace, dei diritti del bambino, della solidarietà ecc.
- "**Cantiere Giovani: Arte in Corso**", un contenitore espressivo che, anche attraverso il coinvolgimento di scuole, associazioni e realtà che operano con e in favore dei giovani di Cesena, si propone di promuovere e di assecondare al meglio le correnti della creatività locale, favorendo l'espressione artistica e il protagonismo giovanile.
- collabora con l'Ass. ne Barbablù, anch'essa parte di Progetto Giovani Cesena per la realizzazione della manifestazione **Cesena Comics**, una manifestazione dedicata al fumetto e ai giovani fumettisti della città; durante il mese in cui si svolge la manifestazione, vengono proposti laboratori alle scuole primarie di primo e secondo grado e organizzati

piccoli eventi e corsi in diversi luoghi della città.

Associazione Arci Ragazzi Cesena

È un'associazione educativa di volontariato, laica e nazionale, senza scopo di lucro nasce a Cesena nel 1989. Ispirata al concetto di tolleranza e democrazia come principi cardini di un processo educativo, si rivolge prevalentemente ai bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni come fruitori principali dei servizi offerti durante il periodo invernale ed estivo, ma accoglie anche come soggetti attivi nelle attività di volontariato, ragazzi di età superiore ai 13 anni, adulti e anziani.

Offre da anni spazi, materiali nonché il suo contributo volontario a diversi soggetti che hanno facilitato la realizzazione di diversi progetti rivolti alla comunità cesenate.

Nel corso degli anni molte sono state le attività socializzanti proposte da questa associazione, ad oggi, grazie all'aiuto dei volontari, sono possibili tali iniziative:

- servizio ludoteca, aiuto compiti e laboratori espressivo/creativi il martedì, giovedì, sabato dalle 14 alle 18;
- centro estivo per i mesi Giugno/Luglio dalle 7,30 alle 18 con possibilità di uscite giornaliere e servizio mensa;
- servizio tombola, a partire dalle ore 20, il giovedì, sabato e domenica;
- servizio trasporto disabili, anziani e bambini con handicap presso le diverse strutture ospedaliere;
- organizzazione e realizzazione di grandi feste come Festa della Befana e Festa di Carnevale;
- servizio animazione (pittura sul viso, sculture di palloncini, baby dance, giochi di cooperazione, laboratori manuali) offerto da animatrici preparate durante feste di compleanno, matrimoni e altre occasioni.

Associazione Aquilone di Iqbal

Nata nel 1999 e iscritta all'Albo provinciale dell' Associazionismo dal 2001, opera nell'ambito dell'animazione sociale.

Ben inserita nel contesto educativo locale collabora da anni con il Comune di Cesena e diverse scuole del territorio cesenate promuovendo svariate attività:

- progetti di integrazione didattica rivolti ai bambini delle scuole materne ed elementari nell'ambito delle ore scolastiche per supportare scuola e famiglia in relazione a diverse tematiche;
- servizio di pre e post scuola attivato presso i locali scolastici di alcune scuole del territorio;
- organizzazione e gestione di centri estivi e ludoteche nelle diverse frazioni del cesenate.
- Centro di aggregazione Giovanile per ragazzi dagli 11 ai 25 anni;
- la Casa dell'Arte che offre la possibilità di suonare, registrare musica, fare conferenze, video proiezioni e laboratori.

Punto di forza di questa associazione risultano essere i numerosi eventi volti a sensibilizzare la comunità circa temi culturali e sociali come:

- **"Art Festival"**, giornata in cui si espongono i lavori di giovani talenti, suonano gruppi musicali del luogo e gli artisti possono vendere i loro prodotti. Operativa dal giugno del 2004 è un' occasione per valorizzare l'espressione artistica come realizzazione di sé e potente mezzo comunicativo;
- la **Festa dei diritti dei Bambini**, occasione interessante rivolta a bambini e famiglie per poter riflettere in maniere divertente e, comprensibile dai bambini, circa i diritti e i doveri sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Onu nel 1989.

Interessanti, inoltre, sono i progetti rivolti all'interno dell'Unità Operativa Pediatrica dell'ospedale Bufalini di Cesena dal gruppo **"Nasi Rossi del dott. Jumba"** che dal 1999 stimolano la parte creativa, comica e teatrale dei bambini e parenti attraverso la Clown terapia.

Cooperativa Sociale "La Finestra" Onlus

La Cooperativa Sociale La Finestra nasce nel 1999 con l'obiettivo di fornire **servizi educativi, culturali, assistenziali e ricreativi** rivolti a bambini e giovani.

Gli obiettivi della Coop. La Finestra sono: porre la persona al centro di ogni azione, offrire servizi di qualità, rispettare ogni forma di diversità e collaborare con le reti sociali del territorio. I servizi

offerti sono attivi nelle province di Rimini e Forlì-Cesena e lavorano in un'ottica di **condivisione** con il territorio in cui vengono messi a disposizione creando quindi una **rete di collaborazioni** con soggetti istituzionali, associazioni e organizzazioni private.

La Coop. La Finestra dispone di una vasta opportunità di servizi: micronido, centro ricreativo per bambini e adolescenti, assistenza educativa domiciliare per minori, affiancamento scolastico, integrazione scolastica, servizi extrascolastici.

Associazione di promozione sociale "La piazzetta"

L'Associazione "La Piazzetta" nasce nel 2010 con l'obiettivo di creare uno spazio sul territorio a servizio di famiglie e ragazzi. A tal proposito, diverse le attività proposte: corsi di lingua (cinese, inglese, spagnolo,...), centri estivi, servizio compiti insieme, spazi ricreativi, servizio di logopedia.

Il servizio "Compiti Insieme" prevede l'ausilio nello svolgimento dei compiti scolastici, da parte di educatori qualificati. Il servizio si rivolge ai tre diversi gradi scolastici: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado.

Infine, l'Ass.ne offre attività e momenti ludico-ricreativi per ragazzi dai 12 ai 16 anni.

Partner

Circolo Arci S. Egidio Cesena per la realizzazione del progetto mette a disposizione le attività della ludoteca e del centro estivo di Arci Ragazzi:

- un ufficio per la segreteria dotato di telefono, di computer, ed accesso ad internet;
- una sala polivalente di 200 mq. per svolgere attività ludiche e ricreative e il laboratorio musicale, dotata di impianto audio, schermo gigante e video proiettore, tavoli e armadi per i materiali;
- una sala refettorio con circa 50 posti a sedere e relativa cucina attrezzata a norma di legge

Al fine di poter svolgere le attività in estate per i ragazzi e i bambini, il Circolo Ricreativo e Culturale di Sant'Egidio mette a disposizione il seguente spazio ad uso pubblico di sua proprietà: Parco giochi "Frutipapalina" (circa 10.000 mq.) adiacente al Circolo provvisto di attrezzature ludiche e sportive (area verde, campo da calcio e da calcetto, campo da basket, area pattini a rotelle, mini-golf, bar e servizi); struttura coperta di 80 mq. da utilizzarsi come punto d'appoggio e di direzione del centro estivo e per le altre attività all'aria aperta.

Cooperativa Girasole per la realizzazione del progetto "Young and boys" mette a disposizione: strumenti musicali, spartiti e quanto occorre per la realizzazione del laboratorio musicale, un operatore qualificato per la realizzazione del laboratorio che si svolgerà da ottobre ad aprile per tre ore alla settimana.

Negozio di hobbystica e bricolage "Jolly Casa": si renderà disponibile ad offrire ad Arci Ragazzi gratuitamente materiale vario, a norma e assolutamente non pericoloso per i minori utile a:

- realizzazione dei laboratori manuali e ricreativi e attività all'interno della ludoteca;
- realizzazione dei laboratori manuali e ricreativi e attività all'interno del centro estivo;
- realizzazione del progetto "Orto insieme".

L'Associazione di promozione sociale Magazzino Parallelo metterà a disposizione: un operatore e le strumentazioni tecniche e informatiche della radio web "Garbino" per la realizzazione di un corso da dj.

6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Per completezza delle informazioni sembra doveroso indicare di seguito, tra le varie realtà laiche associative e non del comune di Cesena, quelle che si somigliano maggiormente per obiettivi e target alle associazioni e cooperative coinvolte nel progetto "Young and boys".

Centri pomeridiani di sostegno scolastico:

•**Comunità Arca - Centro pomeridiano**: il centro attivo da Ottobre a Maggio accoglie i bambini dal lunedì al venerdì, coinvolgendoli in numerose attività ricreative ed educative, nonché in laboratori, attività espressive e offrendo sostegno scolastico. In estate è previsto in centro estivo.

•**Associazione Pomeridiamo**: aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 offre servizio di

sostegno scolastico e attività ludiche.

• **Associazione il Pellicano** – centro “Il Cantiere 411”: suore e laici prestano servizio nel centro pomeridiano atto a sostegno scolastico e spazio per attività ludiche.

• **Associazione "Amici del Lugaresi"** - centro "Ragazzilandia": è centro ricreativo per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, all'interno del quale è possibile svolgere compiti scolastici, giocare e sfruttare momenti di socializzazione; durante il periodo estivo offre la possibilità di partecipare al Centro Estivo.

Dopo scuola, ludoteche, centri ricreativi:

• **Associazione Genitori Dante Alighieri:** senza scopo di lucro, ha come scopo la promozione di corsi di vario genere per bambini come: attività espressive e teatrali, attività ludiche e sportive e servizio centro estivo, quest’ultimo in collaborazione con scuole medie ed elementari del cesenate.

• **Associazione Potter:** offre servizio di sostegno scolastico, attività musicali, corsi di danza, fumetto e laboratori teatrali presso la scuola di Pievesestina di Cesena in via Dismano 4658, dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 16:30; presso la scuola di Martorano di Cesena in via Ravennate, con medesimi orari.

• **Pastorale giovanile Cesena:** si pone obiettivi simili alle associazioni del progetto, in chiave non laici. Tra gli obiettivi: conoscere i giovani, le loro domande, i loro bisogni, farli sentire parte della Chiesa, accoglierli, valorizzare la loro genialità, ricchezza e dono per tutti. Instaurare e curare i rapporti con le istituzioni e gli enti pubblici, in modo particolare con le amministrazioni locali: Presenza nell'Osservatorio Giovani di Cesena e circondario.

Associazioni tempo libero anziani:

• **Associazione Arcobaleno:** Promuove la socializzazione, la solidarietà, la cura e il benessere psicofisico dei cittadini, in particolare degli anziani, e si adopera per riqualificare il tempo libero e la crescita socio-culturale dei soci e non soci. All'interno delle sale delle sede, nel corso degli anni, è stato possibile realizzare feste e eventi di animazione che hanno coinvolti i bambini e le famiglie.

• **Auser:** (associazione per l’autogestione dei servizi e la solidarietà) è riconosciuta come Ente Nazionale avente finalità assistenziali ed è iscritta nel registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Tale associazione offre servizi alla comunità cioè tutte le attività volte a favorire la fruizione di spazi comuni e condivisi e la creazione di una comunità attiva e partecipe. Di particolare importanza risulta essere il servizio di scuolabus e di vigilanza davanti alle scuole: il progetto “nonni vigili”, che permette sia alle persone anziane di sentirsi utili nei confronti delle esigenze delle famiglie e dei minori, sia ai bambini di rapportarsi con questa diversa fascia di età.

7) **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'	OBIETTIVI
Criticità 1: carezza di attività educative e ludico/socializzanti idonee all'accoglienza dei bambini (5-13 anni) dopo l'orario scolastico , in risposta alle esigenze organizzative familiari che coinvolga attivamente anche le persone di età superiore ai 60 anni.	Obiettivo 1: creazione di piani e azioni educativi, socializzanti, ricreativi; offerta di luoghi, materiali e coinvolgimento attivo di volontari di SC. e non, in risposta alle esigenze famigliari e personali del bambino.
	Obiettivo 2: creazione di piani e azioni rivolti ai bisogni dei bambini che coinvolgano attivamente anche le persone anziane in progetti utili trasversalmente alla promozione del benessere sociale e psicologico di questi ultimi.

<p>Criticità 2: carezza di strutture e servizi multidisciplinari e multi tematici attenti alla problematica dell'interculturalità rivolti ai bambini stranieri (5-13 anni) e alle loro famiglie</p>	<p>Obiettivo 3: coinvolgimento attivo dei bambini di origine straniera e realizzazione di piani e azioni volti al benessere psicologico e sociale, attraverso attività ludiche, ricreative, favorevoli la socializzazione tra culture e di sostegno scolastico.</p>
<p>Criticità 3: necessità di affrontare in maniera trasversale e continua il disagio sociale dei giovani ragazzi (fascia di età 14-20), attraverso azioni e piani educativi e socializzanti, facendo leva sulla partecipazione volontaria a realtà associative del territorio.</p>	<p>Obiettivo 4: creazione di piani e azioni educativi e costruttivi volti all'accoglienza delle esigenze di socializzazione e aggregazione, nonché utilizzo del tempo libero, dei giovani.</p> <p>Obiettivo 5: creazione di piani e attività rivolti all'empowerment delle risorse e capacità già possedute dai ragazzi che faccia leva sulla figura importante e di esempio del volontario di Servizio Civile.</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

<p style="text-align: center;">OBIETTIVO</p>	<p style="text-align: center;">INDICATORI</p>
<p>Obiettivo 1: creazione di piani e azioni educativi, socializzanti, ricreativi; offerta di luoghi, materiali e coinvolgimento di volontari, di SC e non, in risposta alle esigenze famigliari e personali del bambino.</p>	<p>Indicatore 1.1: aumento del 5 % dei bambini che usufruiscono del sostegno scolastico post scuola offerto dalle associazioni.</p> <p>Indicatore 1.2: incremento del 10% dei bambini che partecipano ad attività ricreative, socializzanti, ludico-manuali nel post scuola offerto dalle associazioni.</p>
<p>Obiettivo 2: creazione di piani e azioni rivolti ai bisogni dei bambini che coinvolgano attivamente anche le persone anziane in progetti utili, trasversalmente, alla promozione del benessere sociale e psicologico di questi ultimi.</p>	<p>Indicatore 2.1: aumento del 5% delle persone (età superiore ai 60 anni) coinvolte in attività di volontariato con minori.</p> <p>Indicatore 2.2: decremento del 10% delle persone (età superiore ai 60 anni) che lamentano di soffrire di depressione e solitudine.</p>
<p>Obiettivo 3: coinvolgimento attivo dei bambini di origine straniera e realizzazione di piani e azioni volti al benessere psicologico e sociale, attraverso attività socializzanti, ludiche, ricreative e di sostegno scolastico</p>	<p>Indicatore 3.1: aumento del 20% dei bambini stranieri che conoscono e partecipano alle attività socializzanti, ludiche ed educative offerte dalle due associazioni.</p>
<p>Obiettivo 4: creazione di piani e azioni educativi e costruttivi volti all'accoglienza delle esigenze di socializzazione e aggregazione, nonché utilizzo del tempo libero, dei giovani</p>	<p>Indicatore 4.1: decremento del 30% di ragazzi che presentano segni di disagio sociale e che preferiscono luoghi di socializzazione non educativi.</p> <p>Indicatore 4.2: Aumento del 30% di ragazzi che partecipano attivamente alla realizzazione di eventi, preferendo queste attività alla marginalità sociale e deviante.</p> <p>Indicatore 4.3: Partecipazione del 100% dei ragazzi frequentanti i Centri di Aggregazione Giovanile e le attività dell'aquilone di Iqbal proponendo corsi di interesse comune.</p>

<p>Obiettivo 6: creazione di piani e attività rivolti all'empowerment delle risorse e capacità già possedute dai ragazzi che faccia leva sulla figura importante e di esempio del volontario di Servizio Civile.</p>	<p>Indicatore 5.1: aumento del 20% dei ragazzi che partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività delle associazioni.</p>
---	--

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
<p>Indicatore 1.1: aumento del 5 % dei bambini che usufruiscono del sostegno scolastico post scuola offerto dalle associazioni Indicatore 1.2: incremento del 10% dei bambini che partecipano ad attività ricreative, socializzanti, ludico-manuali nel post scuola offerto dalle associazioni Indicatore 2.1: aumento del 5% delle persone (età superiore ai 60 anni) coinvolte in attività di volontariato con minori Indicatore 2.2: decremento del 10% delle persone (età superiore ai 60 anni) che lamentano di soffrire di depressione e solitudine</p>	<p>1.Num. bambini che hanno usufruito di servizi post scuola, nel comprensorio cesenate, nel 2013/2014: 437 2.Num. Bambini che hanno partecipato ad attività ludiche, ricreative e socializzanti post scuola, nel comprensorio cesenate, nel 2013/2014: 193 3.Num. Persone maggiori di 60 anni che hanno prestato servizio volontario nell'anno 2013/2014: 25% fascia età 60-69 anni 4.Num. Persone anziane che si preoccupano di soffrire di depressione e solitudine nel 2013/2014: 70%</p>	<p>1.Num. Bambini che usufruiranno dei servizi post scuola nel comprensorio cesenate nel 2015/16: 800 circa 2.Num. Bambini che parteciperanno ad attività ludiche, ricreative e socializzanti post scuola nel 2015/16: 500 circa 3.Num. Persone maggiori di 60 anni che presteranno servizio volontario nel 2015/16: 30% 4.Num. Persone anziane che si preoccuperanno nel 2015/16: 60%</p>
<p>Indicatore 3.1: aumento del 20% dei bambini stranieri che conoscono e partecipano alle attività socializzanti, ludiche ed educative offerte dalle due associazioni</p>	<p>1. Num. Bambini stranieri che conoscono e partecipano ad attività ludiche, ricreative, educative e socializzanti post scuola nel 2013/2014: - 4,3% bambini stranieri usufruiscono del servizio post scuola - 3,2% bambini stranieri partecipano alle attività ludiche, ricreative, educative e socializzanti 1 Num. famiglie straniere che partecipano attivamente ad attività/eventi socializzanti e culturali: il 10% della popolazione straniera residente</p>	<p>1.Aumento del 10% per entrambi i gruppi di bambini 2.Aumento del 20%, rispetto al dato precedente, delle famiglie straniere che partecipano attivamente</p>
<p>Indicatore 4.1: decremento del 30% di ragazzi che presentano segni di disagio sociale e che preferiscono luoghi di socializzazione non educativi Indicatore 4.2: Aumento del 30% di ragazzi che partecipano attivamente alla realizzazione di eventi, preferendo queste attività alla marginalità sociale e deviante Indicatore 4.3 Partecipazione del 100% dei ragazzi frequentanti il Centro</p>	<p>1.Num. Ragazzi (14-19 anni) che partecipano ad attività di volontariato e facenti parte di associazioni nel 2013/2014: 17% 2.Num. Ragazzi che partecipano alle attività dei centri sociali e aggregativi nel 2013/2014: 8% 3.Num. Ragazzi che partecipano attivamente alla realizzazione di eventi in collaborazione con associazioni nel 2013/2014 15%</p>	<p>1.Num. Ragazzi (14-19) che partecipano ad attività di volontariato e facenti parte di associazioni nel 2016: 30% 2.Num. Ragazzi che partecipano alle attività dei centri sociali e aggregativi nel 2016: 40% 3.Num. Ragazzi che partecipano attivamente alla realizzazione di eventi in collaborazione con associazioni nel 2016 30%</p>

<p>di Aggregazione Giovanile e le attività dell'Ass. ne Aquilone di Iqbal proponendo corsi di interesse comune Indicatore 5.1: aumento del 20% dei ragazzi che partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività delle associazioni</p>		
---	--	--

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

L'anno di servizio civile all'interno del progetto "Young and boys" permetterà ai volontari di apprendere di strumenti e veri e propri "attrezzi di vita", che potranno utilizzare in tutti i campi del loro futuro professionale e personale.

I volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno:

- ✓ sapere ricercare conoscenze in campo pedagogico (scientifiche, sociali, normative)
- ✓ sapere interagire e relazionarsi con Enti e Istituti locali e nazionali coinvolti nelle politiche giovanili;
- ✓ sapere formulare progetti, anche in base a bandi, gestirli e valutarli;
- ✓ sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- ✓ sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità;
- ✓ sapere realizzare una campagna d'informazione;
- ✓ sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

L'inserimento dei volontari all'interno del progetto porterà quest'ultimi ad acquisire:

- ✓ formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- ✓ apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- ✓ fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- ✓ crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Il progetto nasce a supporto dei progetti e delle attività permanenti delle Associazioni e Cooperative coinvolte nel progetto (cfr. box 6.4) per migliorare, rafforzare e integrare i servizi esistenti, **promuovendoli all'interno della** comunità e **diffondendo le attività di tipo ricreativo e socializzante sul territorio e presso i servizi già esistenti.**

Nasce quindi dalle esigenze delle associazioni partecipanti al progetto di servizio civile, "Young and boys", *come strumento di* supporto alla promozione, al miglioramento e allo sviluppo delle diverse attività, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita della comunità cesenate.

In un **primo momento** si sono presi i contatti con i referenti e gli operatori/animatori delle associazioni e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo.

Nella **seconda riunione** si è previsto l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per

dare continuità all'azione intrapresa dalle Associazione Arci Cesena, Associazione Arci Ragazzi Cesena, Associazione Aquilone di Iqbal, Cooperativa Sociale "La Finestra" e Associazione di Promozione Sociale "La Piazzetta". Si è quindi organizzata la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte, l'equipe progettuale, si è riunita per definire:

- I bisogni emergenti;
- Gli obiettivi da raggiungere con il progetto di SCN;
- Il numero di ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9);
- Le risorse umane ed economiche da destinare (box 16/box 24);
- Le azioni da intraprendere (box 8);
- Le attività da sviluppare (box 8.1);
- Il programma di formazione generale e specifica (box 30/35 – box 36/42);
- La metodologia di verifica (box 21);
- La definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto
- La verifica delle partnership locali interessate.

Successivamente alle verifiche sopra descritte l'equipe locale ha elaborato il progetto di SCN. Nella **terza riunione** la bozza del progetto viene verificata dallo staff di ASC Naz.le e viene restituita all'equipe locale affinché ne prenda visione e ne apporti le ultime modifiche. Il progetto definitivo verrà inviato da Arci Servizio Civile Nazionale entro i termini previsti, al Dipartimento della Gioventù e del SCN.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

In merito alle attività che il progetto prevede di attivare queste sono così elaborate:

Obiettivo 1

Creazione di piani e azioni educativi, socializzanti, ricreativi; offerta di luoghi materiali, e coinvolgimento di volontari, di Servizio Civile e non, in risposta alle esigenze famigliari e personali del bambino.

Azione 1.1

Progettazione delle attività ludiche, ricreative, sostegno scolastico, centri estivi, eventi socializzanti e servizi extrascolastici al fine di ampliare l'offerta sul territorio locale in risposta alle esigenze famigliari e del bambino. Sedi interessate: tutte

Attività 1.1.1: pianificazione e calendarizzazione delle attività ed eventi, in collaborazione con la **Cooperativa Girasole** (cfr. box 24) che metterà a disposizione i propri operatori e la strumentazione necessaria al fine dello svolgimento di laboratori musicali rivolti a giovani e ragazzi per le strutture facenti parte del progetto;

Attività 1.1.2: riunione di staff tra Referente della sede, responsabili degli educatori/operatori della ludoteca, educatori e volontari S.C.N per la suddivisione compiti;

Attività 1.1.3: reperimento materiali, allestimento locali finalizzati alle attività di studio, gioco e di laboratorio, parte del materiale verrà offerto dai partner Circolo Arci S. Egidio e Jolly casa (cfr. box 24);

Attività 1.1.4: promozione e diffusione delle informazioni circa le attività/eventi dell'associazione alla comunità locale.

Obiettivo 2

Creazione di piani e azioni rivolti ai bisogni dei bambini che coinvolgano attivamente e in maniera trasversale, le persone anziane in progetti utili alla promozione del benessere sociale e psicologico di questi ultimi.

Azione 2.1

Progettazione di giornate dedicate ai ricordi e al confronto generazionale.

Attività 2.1.1: riunione tra il referente dell'Associazione "Vivere il tempo" e il referente dei soggetti attuatori al fine di delineare i bisogni, le differenze, i punti in comune delle due fasce di età;

- Attività 2.1.2: riunione di staff per definire il calendario e le attività della giornata;
- Attività 2.1.3: riunione di "equipe interna" per la suddivisione dei compiti;
- Attività 2.1.4: pubblicizzazione della giornata alla comunità, con particolare riferimento al target giovanile .

Azione 2.2

Progettazione dei laboratori "Facciamo l'Orto" promosso dall'Associazione "Arci Ragazzi Cesena" volti al coinvolgimento attivo di bambini e anziani nella creazione/gestione di piccoli orti messi a disposizione dal Comune di Cesena ad anziani pensionati.

- Attività 2.2.1: riunione di staff tra gli educatori e i volontari in SCN per progettare i laboratori: tempi, modalità, suddivisione dei compiti. All'interno di tale riunione si prenderanno accordi con i **responsabili di Jolly casa, partner del progetto** (cfr. box 24) che faranno pervenire parte del materiale idoneo all'esecuzione delle attività);
- Attività 2.2.2: visita e incontro con gli anziani che curano gli orti in zona "Cervese Sud";
- Attività 2.2.3: riunione con i referenti alle Politiche Sociali del Comune di Cesena e presentazione del progetto;
- Attività 2.2.4: pubblicizzazione dell'evento.

Obiettivo 3

Coinvolgimento attivo di bambini e giovani attraverso la realizzazione di momenti fortemente socializzanti, la realizzazione di piani e azioni volti non solo al benessere fisico dei bambini (salute) ma anche a quello psicologico e sociale, attraverso attività socializzanti, ludiche, ricreative e di sostegno scolastico.

Azione 3.1

Progettazione del laboratorio ludico/ricreativo "Nessun Bambino è straniero" promosso dall'Associazione Arci Ragazzi Cesena volto alla sensibilizzazione verso l'educazione all'interculturalità e all'integrazione dei bambini stranieri in cui verranno valorizzate le varie culture seguendo macrotemi come costumi, usanze, cucina tipica, ecc.

- Attività 3.1.1: progettazione di corsi di formazione teorico-pratici rivolti allo staff e ai volontari sulle tematiche in questione;
- Attività 3.1.2: riunione di staff per delineare i bisogni reali dei bambini stranieri;
- Attività 3.1.3: reperimento delle informazioni circa le modalità di gioco, di intrattenimento e socializzazione delle culture straniere presenti nel territorio;
- Attività 3.1.4: coinvolgimento dei rappresentanti del Centro Stranieri e Centro Interculturale nella progettazione delle attività;
- Attività 3.1.5: pubblicizzazione dei laboratori, parte del materiale utile per la pubblicizzazione verrà offerto dallo studio Omega 2 (cfr. box 24).

Obiettivo 4

Creazione di piani e azioni educativi e costruttivi volti all'accoglienza delle esigenze di socializzazione e aggregazione, nonché utilizzo del tempo libero, dei giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni. (obiettivo che interessa la sede di Arci Cesena e Ass. ne Aquilone di Iqbal)

Azione 4.1

Progettazione e pubblicizzazione delle attività di svago e socializzanti (concerti, feste paesane, ecc.) promosse dai Centri di Aggregazione e da Progetto Giovani in alternativa ai pub, discoteche, bar o strada.

- Attività 4.1.1: riunione di staff per delineare le attività, gli orari, le figure professionali e la suddivisione compiti;
- Attività 4.1.2: riunione per costruire un questionario ad intervista. Somministrazione del questionario ai ragazzi in strada (fuori dalla scuola, dai bar, pub, discoteche ecc ...) circa i bisogni di socializzazione e svago dei "giovani d'oggi";
- Attività 4.1.3: raccolta dati circa le interviste effettuate;

Attività 4.1.4: progettazione di attività educative e socializzanti che rispondano in maniera efficace ai reali bisogni e preferenze dei giovani;
 Attività 4.1.5: pubblicizzazione delle attività.

Azione 4.2

Progettazione e pubblicizzazione degli eventi culturali rivolti a ragazzi tra i 16 e i 20 anni: il concerto di band giovanili del territorio presso la Rocca di Cesena con la collaborazione dell'Associazione "Aidoru", la festa del Primo Maggio presso la Rocca Malatestiana di Cesena e l'Art Festival. Tutte le attività sono realizzate da Cantiere Giovani e dall'Associazione Aquilone di Iqbal con il preciso scopo di rendere attivi e protagonisti i ragazzi del territorio.

Attività 4.2.1 riunione dello staff di Cantiere Giovane a cui parteciperà anche il volontario in SCN per definire i ruoli e la suddivisione dei compiti;

Attività 4.2.2 riunione di coordinamento tra i responsabili di Cantiere Giovane e i referenti di Progetto Giovani e dell'Associazione Aidoru. Saranno concordate le modalità operative e la definizione della tempistica per la realizzazione, inoltre verrà condiviso il ruolo del volontario all'interno delle attività;

Attività 4.2.3 pubblicizzazione dei concorsi e del concerto;

Attività 4.2.4 svolgimento dei concorsi e concerto.

Obiettivo 5

Creazione di piani e attività rivolti all' empowerment delle risorse e capacità già possedute dai ragazzi, che faccia leva sulla figura importante e di esempio del volontario in Servizio Civile.

Azione 5.1

Progettazione di incontri visivo espressivi e percorsi di formazione volti alla socializzazione e alla promozione della partecipazione attiva e volontaria dei giovani di età compresa tra i 14 anni e 19 anni. Gli incontri sono finalizzati ad avvicinare i giovani alle attività di animazione ed educazione all'infanzia; e alle attività di progettazione di eventi per i giovani. I corsi faranno leva sulle capacità dei partecipanti (empowerment) e sulle testimonianze, collaborazione attiva e partecipazione dei volontari in Servizio Civile.

Attività 5.1.1: riunione di equipe con l'esperto i progettazione e i volontari del SCN volta alla definizione degli obiettivi da raggiungere, le tematiche da affrontare e le metodologie da utilizzare;

Attività 5.1.2: progettazione e stesura del progetto da parte dell'esperto attraverso la collaborazione attiva dei volontari del SCN;

Attività 5.1.3: riunione con i diversi coordinatori di Centri di Aggregazione Giovanile (tra cui Garage dell'Aquilone di Iqbal) del comprensorio cesenate, e dei responsabili di Cantiere Giovani per presentare il progetto e diffonderlo;

Attività 5.1.4: allestimento locali, preparazione di materiali, assegnazione dei ruoli, calendarizzazione dei corsi di formazione rivolti ai giovani 14-19 anni;

Attività 5.1.5: pubblicizzazione degli incontri (per questo scopo i volontari del SCN avranno un ruolo importante nella diffusione delle informazioni attraverso, per esempio, la distribuzione di materiale informativo.

Cronogramma

AZIONI	TIMING - MESI												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
Obiettivo 1: Creazione di piani e azioni educativi, socializzanti, ricreativi; offerta di luoghi materiali, e coinvolgimento di volontari, di Servizio Civile e non, in risposta alle esigenze famigliari e personali del bambino.													
Attività 1.1.1													
Attività 1.1.2													

		eventi e manifestazioni previste.
4	Personale amministrativo	Si occupa della gestione delle pratiche burocratiche.
Sede attuazione: Associazione Arci Ragazzi Cesena		
1	Referente Arci Ragazzi	Ha il compito di calendarizzare le attività. Mantiene i contatti con i partner del progetto per la realizzazione delle attività previste. Ciclicamente convoca il tavolo di riunione con tutte le figure che operano all'interno di Arci Ragazzi. Si impegna a mantenere i contatti con le famiglie che beneficiano dei servizi offerti e partecipano alle attività proposte.
1	Coordinatore educatori	Coinvolgerà il volontario nella progettazione e programmazione delle attività ludiche ed educative previste durante il periodo invernale; e nella progettazione del Centro Estivo.
6	Educatori nei servizi invernali	Coinvolgeranno il volontario nelle attività che si svolgono all'interno della ludoteca nel periodo invernale (aiuto compiti, Carnevale, ...)
15	Animatori centri estivi	Insieme a i volontari e al coordinatore progetteranno e programmeranno il Centro Estivo dedicato ai bambini dai 6 ai 13 anni.
Sede di attuazione: Associazione "Aquilone di Iqbal"		
1	Referente Ass.ne	Illustrerà al volontario la struttura e le attività dell'Ass. ne. Si occuperà di partecipare alle riunioni con i referenti delle altre Associazioni che partecipano alle realizzazione dei progetti o altre attività previste dal progetto "Young and boys".
1	Coordinatore servizi educativi	Sarà un costante punto di riferimento per i volontari per quel che riguarda le mansioni a loro affidate. Si occuperà della gestione del progetto di pre e post scuola.
15	Animatori	Condivideranno con il volontario le attività che sono previste quotidianamente all'interno dei servizi extrascolastici. Affiancheranno il volontario nelle gestione della relazione con i bambini che frequentano i servizi.
1	Responsabile dell'animazione	Si occupa di illustrare ai volontari quali sono le attività maggiormente utilizzate durante le manifestazioni e gli eventi previsti dall'Ass.ne. Insegnerà al volontario giochi e laboratori da proporre autonomamente.
8	Operatori CAG	Affiancheranno il volontario durante le attività che il centro offre agli utenti, lo supporteranno di fronte a problematiche con gli utenti, forniranno strategie adeguate per la relazioni con gli utenti del Centro.
1	Coordinatore CAG	Si occupa di illustrare al volontario il contesto territoriale in cui il CAG è collocato, le attività che il centro svolge, la tipologia di utenza che il CAG e gli operatori incontrano.
Sede di attuazione: Cooperativa "La Finestra"		
1	Coordinatore attività	Sarà un costante punto di riferimento per i volontari per quel che riguarda le mansioni a loro affidate. Si occuperà della gestione del progetto di pre e post scuola.
6	Operatori Centro ricreativo	Condivideranno con il volontario le attività che sono previste quotidianamente all'interno dei servizi extrascolastici. Affiancheranno il volontario nelle gestione della relazione con i

		bambini che frequentano i servizi.
1	Pedagogista	Interviene nelle situazioni di difficoltà del bambino aiutandolo ad elaborare strategie che gli permettano di far fronte alle problematiche in modo autonomo.
Sede di attuazione: Associazione "La Piazzetta"		
1	Coordinatore educatori	Coinvolgerà il volontario nella progettazione e programmazione delle attività ludiche ed educative previste durante il periodo invernale; e nella progettazione del Centro Estivo.
6	Educatori	Condivideranno con il volontario le attività che sono previste quotidianamente all'interno dei servizi extrascolastici. Affiancheranno il volontario nella gestione della relazione con i bambini che frequentano i servizi.
1	Logopedista	Offre un servizio di supporto a bambini che presentano disturbi del linguaggio, affiancando le famiglie e il bambino nel percorso da intraprendere.
3	Madrelingua	Si occupano di attivare corsi in lingua francese, tedesco, russo per adolescenti e giovani. Offrono inoltre servizi di affiancamento nello svolgimento dei compiti scolastici di tali materie.
Altre figure professionali impiegate nel progetto		
1	Referente dell'Ass.ne Vivere il Tempo	Incontrerà i referenti delle diverse associazioni per poter valutare insieme le modalità di realizzazione di un progetto che veda due generazioni a confronto.
2	Referenti dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cesena	Saranno mediatori nelle richieste di patrocinio al Comune e si occuperanno di vagliare eventuali proposte derivante dalle associazioni e cooperative coinvolte nel progetto.
2	Referenti dei partner di progetto	Ogni referente sarà impegnato in riunioni con i referenti delle sedi di progetto per la realizzazione delle attività previste dal progetto.
2	Mediatore culturale	Si occuperà di fornire agli animatori, educatori ed operatori le nozioni base per un buon lavoro e dialogo con utenti di altre culture.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto. Si precisa che, per motivi di chiarezza e semplificazione, nella tabella sottostante molte delle attività sono state accorpate in quanto si ripetono nelle diverse azioni per fare un esempio: "attività di promozione" - la promozione dei diversi eventi; promozione centri estivi e dei laboratori e così via di seguito. Il metodo che si è scelto quindi, è il raggruppamento delle attività in base al ruolo specifico che i volontari andranno a ricoprire.

Attività	Ruolo
Le riunioni di staff	

<p>Attività 1.1.1 pianificazione e calendarizzazione delle attività ed eventi;</p> <p>Attività 1.1.2 riunione di staff tra Referente della sede, responsabili degli educatori/operatori della ludoteca, educatori e volontari S.C.N per la suddivisione compiti</p> <p>Attività 2.1.1 riunione di tra il referente dell'associazione "Vivere il tempo" e il referente delle associazioni" al fine di delineare i bisogni, le differenze, i punti in comune delle due fasce di età</p> <p>Attività 2.1.2: riunione di staff per definire il calendario e le attività della giornata</p> <p>Attività 2.1.3: riunione di "equipe interna" per la suddivisione dei compiti</p> <p>Attività 2.2.1: riunione di staff tra gli educatori e i volontari in SCN per progettare i laboratori: tempi, modalità, suddivisione dei compiti.</p> <p>Attività 3.1.2: riunione di staff per delineare i bisogni reali dei bambini stranieri</p> <p>Attività 4.1.1: riunione di staff per delineare le attività, gli orari, le figure professionali e la suddivisione compiti</p> <p>Attività 4.2.1 riunione dello staff di Cantiere Giovane a cui parteciperà anche il volontario in SCN per definire i ruoli e la suddivisione dei compiti.</p> <p>Attività 5.1.1: riunione di equipe con l'esperto i progettazione e i volontari del S.C.N volta alla definizione degli obiettivi da raggiungere, le tematiche da affrontare e le metodologie da utilizzare</p>	<p>Il volontario avrà il compito di partecipare alle riunioni (mensili: di gruppo, settimanali: con Olp e 1 educatore capo) al fine di comprendere il funzionamento delle associazioni e prendere parte, successivamente, alla progettazione delle attività. Sarà tenuto a offrire la sua disponibilità nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle riunioni in modo attivo e propositivo; • ascoltare ma anche fornire idee nuove e realizzabili. <p>Le riunioni di staff per il volontario sono indispensabili al fine di poter progettare, per poi realizzare le attività con l'affiancamento costante delle figure professionali delle associazioni</p>
<p>Le attività di progettazione</p>	
<p>Attività 2.2.3: riunione con i referenti alle Politiche Sociali del Comune di Cesena e presentazione del progetto</p> <p>Attività 3.1.1: progettazione di corsi di formazione teorico-pratici rivolti allo staff e ai volontari sulle tematiche in questione.</p> <p>Attività 3.1.4: coinvolgimento dei rappresentanti del Centro Stranieri e Centro Interculturale nella progettazione delle attività</p> <p>Attività 4.1.2: riunione per costruire un questionario ad intervista. Somministrazione del questionario ai ragazzi in strada (fuori dalla scuola, dai bar, pub, discoteche ecc ...) circa i</p>	<p>I volontario avrà il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare agli incontri progettuali di staff; • documentarsi circa le tematiche relative alla: <ol style="list-style-type: none"> 1) adolescenza 2) la socializzazione 3) la partecipazione degli adolescenti nelle attività aggregative e associative 4) dell'interculturalità e l'integrazione; • settimanalmente, assieme alle figure di riferimento del progetto dovrà fare una serie di "schede progetto" di semplici modelli di lavoretti manuali che verranno successivamente propo-

<p>bisogni di socializzazione e svago dei "giovani d'oggi"</p> <p>Attività 4.1.3: raccolta dati circa le interviste effettuate</p> <p>Attività 4.1.4: progettazione di attività educative e socializzanti che rispondano in maniera efficace ai reali bisogni e preferenze dei giovani</p> <p>Attività 4.2.2 riunione di coordinamento tra i responsabili di Cantiere Giovane e i referenti di Progetto Giovani e dell'Associazione Aidoru. Saranno concordate le modalità operative e la definizione della tempistica per la realizzazione, inoltre verrà condiviso il ruolo del volontario all'interno delle attività.</p> <p>Attività 5.1.2: progettazione e stesura del progetto da parte dell'esperto attraverso la collaborazione attiva dei volontari del S.C.N</p>	<p>sti all'utenza sia in inverno nella ludoteca e nei dopo-scuola, che in estate nei centri estivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare attivamente attraverso la proposta di idee alla progettazione degli eventi ricreativi e culturali delle due associazioni per il Centro di Aggregazione Giovanile Garage dell'Associazione "Aquilone di Iqbal" e alla progettazione e realizzazione di materiale informativo e pubblicitario; • fornire spunti progettuali per le attività di aggregazione e costruzione di eventi per i giovani; • raccogliere informazioni relative al monitoraggio dell'andamento delle attività da riportare alle riunioni di staff di coordinamento; • fornire spunti di riflessione; • trascrivere i progetti.
<p>Le attività di pubblicizzazione/promozione</p>	
<p>Attività 1.1.4: promozione e diffusione delle informazioni circa le attività/eventi dell'associazione alla comunità locale</p> <p>Attività 2.1.4: pubblicizzazione della giornata alla comunità, con particolare riferimento al target giovanile</p> <p>Attività 2.2.4: pubblicizzazione dell'evento</p> <p>Attività 3.1.5: pubblicizzazione dei laboratori</p> <p>Attività 4.1.5: pubblicizzazione delle attività</p> <p>Attività 4.2.3 pubblicizzazione dei concorsi e del concerto</p> <p>Attività 5.1.3: riunione con i diversi coordinatori di centri di aggregazione giovanile (tra cui Garage dell'Aquilone di Iqbal) del comprensorio cesenate, e dei responsabili di Cantiere Giovani per presentare il progetto e diffonderlo</p> <p>Attività 5.1.5: pubblicizzazione degli incontri (per questo scopo i volontari del S.C.N avranno un ruolo importante nella diffusione delle informazioni attraverso, per esempio, il volantinaggio, incontro diretto)</p>	<p>Il volontario avrà un ruolo nella ricerca delle info da inserire nel volantino e/o locandina e/o pagina di sito internet. Sarà tenuto a partecipare nella realizzazione di tali mezzi promozionali utilizzando varie tecniche e strumenti (computer, materiale di cartoleria, disegno pittorico, disegno grafico ecc ...). Qualora si decidesse di utilizzare il volantino come canale di informazione, sarà tenuto a fare volantinaggio fuori dalle principali strutture aggregative ed educative ove sarà presente il target di riferimento (es: scuole, centri sportivi, palestre ecc..). Sarà tenuto a mantenere i rapporti con i grafici e l'ufficio comunale di affissione cartellonistica.</p>
<p>Realizzazione logistica dei laboratori, di corsi e di momenti di aggregazione e svago</p>	
	<p>I volontari di SCN, assieme agli educatori e agli</p>

<p>Attività 2.2.2: visita e incontro con gli anziani che curano gli orti in zona "Cervese Sud"</p> <p>Attività 3.1.3: reperimento delle informazioni circa le modalità di gioco, di intrattenimento e socializzazione delle culture straniere presenti nel territorio</p> <p>Attività 4.2.4 svolgimento dei concorsi e concerto</p> <p>Attività 5.1.4: allestimento locali, preparazione di materiali, assegnazione dei ruoli, calendarizzazione dei corsi di formazione rivolti ai giovani 14-19 anni</p>	<p>animatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allestiscono le location degli eventi e delle feste reperendone il materiale necessario; • studiano le modalità educative e socializzante idonee al coinvolgimento dei minori stranieri; • collaborano con le associazioni locali per l'impostazione delle attività di interculturali; • organizzano le attività culturali e musicali del centro giovanile legate al periodo di carnevale • progettano il concorso letterario; • curano l'organizzazione del concerto di band giovanili; • curano il concorso fotografico; • supportano la realizzazione del corso per dj tenendo i contatti tra i vari attori coinvolti; • realizzano il laboratorio musicale; • progettano incontri visivo espressivi e percorsi di formazione rivolti all'utenza.
--	---

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) **NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 7**

10) **NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0**

11) **NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 7**

12) **NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0**

13) **NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400** (inclusa formazione)

14) **GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5**

15) **EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato. Disponibilità ad effettuare servizio civile, nell'ambito delle attività previste dal progetto, al di fuori della sede indicata, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

16) **SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:**

Allegato 01

17) **EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE**

NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

-associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

-Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

-Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

-Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

-L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

-informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

-sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)

-diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il

proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Poiché il progetto "Young and boys" prevede l'attivazione in più sedi, per le risorse finanziarie, riportate nella tabella che segue, si è scelto di raggrupparle in macro aree visto che tutte le strutture sono coinvolte nel mettere a disposizione e, allo stesso tempo, nell'usufruire di tale materiale.

PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE SCN E PROGETTO	
Report su siti, social e quotidiani locali	€ 400
Stand presso eventi locali con target giovanile (<i>Art Festival, Primo Maggio Rocca Malatestiana Cesena, ...</i>)	€ 900
Materiale cartaceo di promozione (<i>locandine, flyer, banner, ...</i>)	€ 1.200
Momenti informativi all'interno delle classi 5 ^a delle scuole e istituti di secondo grado	€ 400
FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti - n. 3 docenti	€ 2.500
Trasporto alla sede di formazione	€ 500
Costo totale della cancelleria (<i>lavagna fogli mobili, quaderni, pennarelli, penne,...</i>)	€ 1.100
Costo totale dispense	€ 150
Personale dedicato (<i>segreteria e logistica</i>)	€ 1.200
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI DEL PROGETTO	
Personale coinvolto nel progetto non attinente all'accREDITAMENTO (<i> cfr. 8.2</i>)	€ 7.000
Materiale informativo e di promozione inerenti alle attività del progetto (<i>Art Festival, Biciteca, Festa della Musica, ...</i>)	€ 1.000
Biglietti mezzi pubblici	€ 100
Attrezzature (<i> fotocopiatrici, computer, telefoni, proiettore ...</i>)	€ 3.000
Materiale di consumo per l'allestimento di feste (<i>festoni, cartelloni, colla,...</i>)	€ 1.500
Sedi (<i>sale, aule, laboratori, ...</i>)	€1.350
Attrezzatura per gli eventi e manifestazioni dedicate ai giovani (<i>radio, cd, megafono, proiettore, macchina fotografica, ...</i>)	€ 3.100
Spese di viaggio (<i>gite CAG, uscite centri estivi, ...</i>)	€200
Carburante per i mezzi	€2.500
Usura e manutenzione mezzi	€2.000
Spese di realizzazioni video e fotografie	€ 1.000
TOTALE	€ 31.100

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Negoziò "Jolly Casa"	Profit P.I. 02689090401	Azione 2.2 Progettazione dei laboratori "Facciamo l'Orto" promossa dall'associazione "Arci Ragazzi Cesena" volti al

		coinvolgimento attivo di bambini e anziani nella creazione/gestione di piccoli orti messi a disposizione dal comune di Cesena ad anziani pensionati Attività 2.2.1: riunione di staff tra i volontari per progettare i laboratori (tempi, modalità, esecutori, mediatori, esperti ecc..All'interno di tale riunione si prenderanno accordi con i responsabili di Jolly casa, che faranno pervenire parte del materiale idoneo all'esecuzione delle attività)
Cooperativa "Il Girasole"	No profit sita in via Ravennate 2124 a Cesena (FC) (partita iva 02613130406)	Azione 1.1 Progettazione delle attività ludiche, ricreative, sostegno scolastico, centri estivi eventi socializzanti al fine di ampliare l'offerta sul territorio locale in risposta alle esigenze famigliari e del bambino presso ludoteca "associazione Arci Ragazzi Cesena" e "associazione Arci Cesena" Attività 1.1.1: pianificazione attività e calendarizzazione eventi; in collaborazione con la Cooperativa Girasole, che metterà a disposizione i propri operatori e la strumentazione necessaria al fine dello svolgimento di laboratori musicali rivolti a giovani e ragazzi sia per l'associazione Arci Ragazzi che per l'associazione Arci di Cesena
Circolo Arci S. Egidio	No profit C.F. 90005170403	Obiettivo 1.1 Creazione di piani e azioni educativi, socializzanti, ricreativi; offerta di luoghi (in collaborazione con il Circolo Arci S. Egidio che metterà a disposizione i propri locali per la ludoteca e il Parco Frutipapalina per il centro estivo di Arci Ragazzi), materiali e coinvolgimento di volontari, di servizio civile e non, in risposta alle esigenze famigliari e personali del bambino. Attività 1.1.3: reperimento materiali, allestimento locali finalizzati a diverse attività (parte del materiale verrà offerto dai partners: Studio omega 2; Cartolibreria la Scolastica; Circolo Arci S. Egidio; Jolly casa cfr. box 24)
Associazione di promozione sociale Parallelo	No profit C. F. 90051780402	Azione 4.2 Progettazione e pubblicizzazione degli eventi culturali rivolti a ragazzi tra i 16 e i 20 anni: il concerto di band giovanili del territorio presso la Rocca di Cesena con la collaborazione dell'associazione Aidoru , la festa del Primo Maggio presso la Rocca Malatestiana di Cesena e l'Art Festival . Tutte le attività sono realizzate da Cantiere Giovani e dall'Associazione Aquilone di Iqbal con il preciso scopo di rendere attivi e protagonisti i ragazzi del territorio.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI	DESCRIZIONE RISORSE	ADEGUATEZZA
Sede di attuazione: Arci Cesena		
Uffici con attrezzatura	6 stanze, 12 tavoli, 3 computer.	Sono stanze adeguate alle attività di riunione e coordinamento per la progettazione di laboratori e centri estivi.
Sedi Centri di Aggregazione	6 stanze, 5 computer,	Le attrezzature sono necessarie al fine di svol-

	armadi, 10 tavoli, 30 sedie, TV, impianto stereo, connessione internet, giochi in scatola, libri	gere i laboratori e le attività ordinarie all'interno dei CAG.
Attrezzatura	Fotocopiatrice, stampanti, computer, tavoli, sedie, scrivanie, posta elettronica, telefoni e fax, impianto stereo, gazebo, tavoli da esterno	Con le attività di pubblicizzazione degli eventi, laboratori e centri estivi è necessaria un computer con connessione internet che dia la possibilità di utilizzare la posta elettronica con mailing list per la diffusione e promozione delle notizie. Le fotocopiatrici saranno utili per la produzione di materiale cartaceo.
Mezzo di trasporto	1 Furgone	Sarà utile per trasportare il materiale utile per l'allestimento degli eventi e dei concerti previsti
Sede di attuazione: Arci Ragazzi		
Stanze attrezzate	1 ufficio, 1 sala riunioni e stanza compiti	I locali sono utili per le riunioni di equipe e per gli incontri con gli altri referenti del progetto.
Materiali/Attrezzature	Stampante, lavagna fogli mobili, registratore audio, stereo, cd, sedie, tavoli, fax, computer, raccoglitori, cartelline.	Tutto il materiale sarà utile durante lo svolgimento di attività di formazione e durante le riunioni interne (di struttura) o di progetto.
Materiale specifico	Giochi didattici, giochi educativi, stoffe, colla, quaderni didattici, penne, pennarelli, palloni di gommapiuma, materiali di riciclo, pennelli, colori a tempera, maschere di carnevale, travestimenti.	Il materiale è utile per lo svolgimento della attività ricreative previste durante il centro estivo e per i laboratori invernali.
Mezzi di spostamento	Auto, pulmino 9 posti	Entrambi i mezzi saranno necessari per le uscite che verranno effettuate durante i centri estivi.
Sede di attuazione: Aquilone di Iqbal		
Attrezzatura	Tavoli, sedie, 2 stampanti, cartucce stampante, stereo, cd, computer.	Tutta l'attrezzatura è all'interno dei locali che la Cooperativa utilizza per effettuare i servizi extra scolastici e pertanto utilizzabile durante le attività.
Mezzi di spostamento	1 pulmino	Verrà utilizzato durante il centro estivo per le gite e uscite in programma.
Materiale didattico e ludico	Giochi, fogli bianchi, fogli colorati, penne, matite, gomme, pennarelli, stickers, colla, album da colorare, giochi in scatola, palloni, puzzle, materiale di riciclo, pastelli, colori a tempera, pennelli, colla a caldo, ricariche per colla a caldo.	Tutti i materiali saranno utili durante i momenti ludici previsti in alcuni orari dei doposcuola. Utilizzabili anche durante i centri estivi. Allo stesso materiale sarà in dotazione anche nei CAG per le attività quotidiane o programmate specificatamente.
Sede di attuazione: Cooperativa "La Finestra"		
Stanze	10 stanze, tavoli, sedie	Tutte le stanze sono attrezzate per il supporto individuale nello svolgimento dei compiti.
Attrezzatura	Computer, lavagna, lavagna a fogli mobili, stereo, stampante.	Questa attrezzatura è necessaria per permettere all'equipe di svolgere al meglio le proprie riunioni e formazioni in sede.
Materiale specifico	Giochi didattici, giochi educativi, stoffe, colla, quaderni didattici, penne, pennarelli, palloni di gommapiuma, materiali di riciclo, pennelli, colori a tempera, maschere di carnevale, travestimenti.	Il materiale è utile per lo svolgimento della attività ricreative previste durante il centro estivo e per i laboratori invernali.
Sede di attuazione: Associazione "La Piazzetta"		

Stanze	6 stanze, tavoli, sedie,	Saranno utilizzate per lo svolgimento dei servizi extrascolastici (post scuola) e i laboratori ludici.
Materiale didattico - ludico	Pennarelli, pastelli, colori a tempera, colla a caldo, pennelli, fogli colorati, cartoncino, fogli bianchi, ricariche colla a caldo.	Sono tutti strumenti e materiali utili alla realizzazione di laboratori ricreativi e allo svolgimento dei compiti scolastici.
Attrezzatura	Stampante, radio, cartucce stampante, cd, computer, mouse.	Tutta attrezzatura utilizzata durante i centri estivi e i momenti ludici in orario extra scolastico.
Mezzi di spostamento	Pulmino	Mezzo per il trasporto utilizzato durante il centro estivo per le uscite programmate. Utile anche per le attività di promozione.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- Lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con

prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Trasforini Valeria

nato il: 07/12/1985

luogo di nascita: Rovigo

Formatore B:

cognome e nome: Di Chio Francesca

nato il: 31/12/1979

luogo di nascita: Canosa di Puglia, Bari

Formatore C:

cognome e nome: Paolo Brunetti

nato il: 05/03/1956

luogo di nascita: Cesena

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Formazione operatori area bambini e adolescenza

Formatore A: Trasforini Valeria

Titolo di Studio: 2011 Laure in Psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatrice di progetti sociali;

Esperienza nel settore: animatrice, coordinatrice e responsabile degli eventi e dell'animazione, nonché referente e responsabile dei diversi progetti dell'associazione. Esperienza in attività progettuali volte allo scambio intergenerazionale tra l'anziano/maestro e minore. Attiva realizzatrice di attività volte alla promozione del volontariato soprattutto rivolte all'adulto/anziano.

Competenze nel settore: tecniche e di coordinamento, animazione e di tipo educativo.

Area di intervento: Competenze formative e professionali post il servizio civile

Formatore B: Di Chio Francesca

Titolo di Studio: 2004 laurea in sociologia con indirizzo Politico-Istituzionale presso *Università "La Sapienza" Roma*

Ruolo ricoperto presso l'ente:

Esperienza nel settore: Operatore educatore in casa famiglia per minori il "Giunco"; coordinatrice delle attività rivolte ai minori presso il Centro di Aggregazione Giovanile "Sgranchio" di Montiano; Responsabile gestione tecnica dei volontari e tutor dei volontari in servizio civile; Operatore Locale di Progetto presso Arci Servizio Civile Cesena; operatore sportello informa giovani di Cesenatico

Competenze nel settore: Tecniche di coordinamento, capacità organizzative capacità di rapportarsi con le Istituzioni, tecniche educative e di animazione

Area di intervento: Imprese sociali e terzo settore

Formatore C: PAOLO BRUNETTI

Titolo di Studio: Licenza media inferiore

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dal 2005 Presidente del Comitato Territoriale di Arci Cesena e Presidente dell'Associazione di Volontariato Arci Solidarietà Cesenate.

Esperienza nel settore: Dal 1997 è Dirigente di Arci Nuova Associazione di Cesena con la funzione di coordinatore del progetto "Libero" trasporti socio-assistenziali, dal 1998 all'interno dello stesso progetto è stato il coordinatore degli obiettori di coscienza e dei successivi volontari in servizio civile. Dal 2002 al 2003 è stato il responsabile del progetto di servizio civile "L'Arca di Noè" che prevedeva l'impiego di volontari. Dal 2004 coordina i volontari del progetto "Libero". Per 10 anni ha ricoperto l'incarico di Presidente del Quartiere Ravennate del Comune di Cesena.

Competenze nel settore: Attestato di frequenza al corso per datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri dell'RSPP. Attestato di frequenza al corso di addetto antincendio per attività a rischio incendio basso. Buone capacità nell'organizzazione di eventi, raccolta fondi e materiali per missioni umanitarie ed iniziative culturali per adulti e bambini.

39) **TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- FAD.

40) **CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione sarà divisa in tre sezioni distinte, nella prima saranno affrontati tutti gli argomenti che permetteranno al volontario di poter acquisire gli strumenti necessari in relazione alle azioni indicate nel box 8. Nella seconda sezione verranno affrontati argomenti inerenti la sicurezza. Attraverso la terza sezione, Arci Servizio Civile Cesena, dalle esperienze di servizio civile, ritiene fondamentale fornire ai giovani, strumenti e metodi, affinché essi possano consolidare e sviluppare competenze comunicative e strategie di ricerca per affrontare le prospettive future, in campo professionale e formativo, con autonomia e consapevolezza.

Sezione 1:

IO VOLONTARIO: DOVE SONO, COSA FARO'?

Obiettivo 1: Creazione di piani e azioni educativi, socializzanti, ricreativi; offerta di luoghi, materiali e coinvolgimento di volontari, di Servizio Civile e non, in risposta alle esigenze familiari e personali del bambino.

Modulo 1: Il progetto educativo e il ruolo degli animatori ed educatori

Formatore/i: Formatore A) Trasforini Valeria

Argomento principale: Educazione attraverso l'animazione

Durata: 10 ore

Temi da trattare:

- Conoscenza delle strutture;
- Come progettare e attuare un progetto educativo;
- Cosa significa essere educatori ed animatori: modello educativo;
- L'importanza della comunicazione non verbale;
- L'importanza del gruppo e della cooperazione;
- Il valore del gioco;
- I laboratori manuali;
- I tre saperi: saper essere, saper fare, saper far fare.

Modulo 2 : Educazione dei bambini

Formatore/i: Formatore A) Trasforini Valeria

Argomento principale: Sostegno scolastico e tempo libero

Durata: 8 ore

Temi da trattare:

- Le nuove esigenze famigliari;
- L'importanza del sostegno scolastico come supporto al processo conoscitivo dei bambini;
- Nuove abilità e nuove problematiche;
- La necessità di "sfogare": attività ludiche e socializzanti per il tempo libero;
- I giochi di cooperazione e i giochi individuali: i bambini e gli adulti si mettono alla prova.

Obiettivo 2: Creazione di piani e azioni rivolti ai bisogni dei bambini che coinvolgano attivamente anche le persone anziane in progetti trasversalmente utili alla promozione del benessere sociale e psicologico di questi ultimi.

Modulo 3 : Due generazioni, due realtà

Formatore: Formatore A) Trasforini Valeria

Argomento principale: Anziani e bambini a confronto e insieme

Durata: 8 ore

Temi da trattare:

- I "nuovi anziani" e il loro attivismo nel mondo del volontariato: quali abilità dopo i 65?;
- I bisogni relazionali dei bambini;
- I bisogni di socializzazione degli anziani;
- Come progettare attività socializzanti anziani/bambini;

Obiettivo 3: Coinvolgimento attivo di bambini e giovani attraverso la realizzazione di momenti fortemente socializzante, la realizzazione di piani e azioni volti non solo al benessere fisico dei bambini (salute) ma anche a quello psicologico e sociale attraverso attività socializzanti, ludiche, ricreative e di sostegno scolastico.

Modulo 4 : "Straniero da chi?"

Formatore: A) Trasforini Valeria

Argomento principale: Educazione all'interculturalità

Durata: 12 ore

Temi da trattare:

- Risorse e difficoltà dei minori immigrati;
- Il bisogno di integrazione e socializzazione;
- Il bisogno di conoscere "l'Altro da Sé";
- Introduzione all'educazione all'interculturalità;
- Giochi, canzoni, lavoretti manuali dal mondo.

Modulo 5 : "Divertiamoci e integriamoci"

Formatore: Formatore A) Trasforini Valeria

Argomento principale: Socializzazione tra culture

Durata: 4 ore

Temi da trattare:

- Introduzione alle esigenze delle famiglie straniere;
- I modi di socializzare delle diverse culture;
- Progettare un evento: indicazioni teorico-pratiche.

Obiettivo 4 e 5: Creazione di piani e azioni educativi e costruttivi volti all'accoglienza delle esigenze di socializzazione e aggregazione, nonché utilizzo del tempo libero, dei giovani di età compresa tra i 14 e 20 anni. Creazione di piani e attività rivolti all' empowerment delle risorse e capacità già possedute dai ragazzi, che faccia leva sulla figura importante e di esempio del volontario in Servizio Civile.

Modulo 6 : "Io ti vedo"

Formatore: A) Trasforini Valeria

Argomento principale: Gli adolescenti e l'attenzione verso i loro bisogni

Durata: 8 ore

TemI da trattare:

- Riflessioni sulle statistiche riguardanti i giovani;
- Saper progettare eventi culturali rivolti ai giovani e con i giovani;
- Quale divertimento per quali bisogni?;
- Il bisogno di "fisicità" dei giovani e il teatro;
- Introduzione al concetto di empowerment;
- Attività rivolte all'empowerment delle risorse;
- Il volontario di servizio civile e il suo ruolo di "modello";
- Promozione del volontariato e riduzione disagio sociale.

Sezione 2:

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi

di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Sezione 3

FORMAZIONE SU AZIONE TRASVERSALE COME DA CRONOGRAMMA

Io mi spendo.....io conosco...io faccio.....

Formatore: Di Chio Francesca

Durata: 10 ore

Contenuti:

- L'Etica e la Comunicazione nel contesto d'impiego;
- Gli strumenti di inserimento nel mondo del lavoro;
- I suoi diritti e doveri;
- Come acquisire informazioni nella ricerca del lavoro;
- Esplorare le competenze specialistiche e trasversali che delineano il proprio profilo professionale;
- Affrontare un colloquio professionale o formativo;

- Social network- Personal Branding;
- L'autovalutazione: Curriculum Vitae e Lettera Motivazionale.

Conoscere le imprese sociali del nostro territorio

Formatore: Brunetti Paolo

Durata: 4 ore

Contenuti:

- Conoscere le forme giuridiche delle Imprese Sociali;
- Comprendere le caratteristiche dei soggetti profit e no profit;
- Riconoscere le varie forme societarie (di persone, di capitali e cooperative) ed i consorzi;
- Adottare scelte organizzative efficaci nell'impresa sociale: giochi di ruolo.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è **72**, con un piano così suddiviso:

64 ore in aula

8 ore di FAD sulla sicurezza nelle strutture

anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica sarà erogata ai volontari per il 70% del totale delle ore dichiarate, in 90 giorni ed il rimanente 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)
PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l' il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data,

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini